

Oggetto: D.G.R. n. 55-4877 del 11 dicembre 2006

BANDO REGIONALE

“PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI” – per gli anni 2006-2007

II° fase – PROGRAMMA OPERATIVO

Oggetto: D.G.R. n. 4-7522 del 20 novembre 2007

D.D. n. 133 del 12 dicembre 2007

D.D. n. 134 del 11 aprile 2008



Approfondimento

AZIONE IMMATERIALE

A.I.R. P.L.U.S. 3.2.3_Alpr

POLO FORMATIVO IFTS ENERGIA&AMBIENTE (MAXWELL, CFIQ)

INDICE GENERALE

1.	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
2.	I CONTENUTI DEL PROGETTO.....	3
3.	I SOGGETTI COINVOLTI.....	6
4.	IL BACINO DI UTENZA E LA DOMANDA POTENZIALE	8
5.	MODALITA' E ALTERNATIVE DI SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA	8
6.	LA DEFINIZIONE DEI COMPETITORI E LA STIMA DEI POTENZIALI UTENTI	8
7.	LE MODALITA' DI GESTIONE E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	8
8.	LA STIMA DEI COSTI (DI INVESTIMENTO E DI GESTIONE) E DEGLI EVENTUALI RICAVI.....	9
9.	LA SOSTENIBILITA' DEI COSTI E LA COPERTURA FINANZIARIA.....	9
10.	LA CONVENIENZA ECONOMICO-SOCIALE	9
11.	LE PROCEDURE	9
12.	IL CRONOPROGRAMMA E LE SCADENZE TEMPORALI.....	10
13.	LETTERE DI INTENTI.....	11

A.I.R. P.L.U.S._3.2.3_Alpr

POLO FORMATIVO I.F.T.S. ENERGIA & AMBIENTE (MAXWELL, CFIQ)

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'azione immateriale di un polo formativo di eccellenza dedicato all'energia e all'ambiente è coerente con i seguenti documenti di indirizzo e programmazione nazionale e regionale:

- Ministero dello Sviluppo Economico, QUADRO STRATEGICO NAZIONALE per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, paragrafo II.2.1, *Apprendimenti su "capitale umano e società della conoscenza"*, pag. 52 e seguenti, pag. 83 e seguenti;
- Documento
- Poli Formativi per l'IFTS (DD n 168 del 29/11/2007);
- POR FSE 2007/2013.

L'istituto capofila del raggruppamento di centri di formazione del pinerolese e della cintura sud di Torino è l'ITIS "Maxwel" di Nichelino. In via astratta si individua quale sede quella del succitato ITIS, ma l'attività in progetto (e quella attualmente svolta dai singoli soggetti costituenti il raggruppamento) si può considerare estesa all'intero ambito dei Comuni associatisi al presente PTI.

L'intervento ricade nell'ASSE 3 PTI "A.I.R. P.L.U.S. P.I.A.N.U.R.A." **RICERCA e "agricoltura applicata" (colore identificativo: blu di prussia)** – Misura 2 ("Formazione professionale e cultura").

Obiettivo dell'Asse: introdurre azioni ed iniziative di rilievo strategico sulla ricerca e per lo sviluppo pre-competitivo, sempre partendo dalle vocazioni socio-economiche ed agricole del territorio "omogeneo" di pianura; favorire inoltre iniziative culturali e una "formazione" continua verso la popolazione (occupati e in cerca di occupazione).

2. I CONTENUTI DEL PROGETTO

Il Polo Formativo per l'IFTS si propone di istituire nuovi corsi di formazione specializzata, assolutamente coerente con i contenuti del presente PTI e non solo. In particolare, si pensi alla filiera energetica in senso lato in cui la realizzazione di nuove centrali a biomassa o a biogas, nonché innovativi progetti di sviluppo pre-competitivo (ad esempio il progetto di ricerca sulla raccolta innovativa del mais) possono creare i

presupposti per formare nuove figure attualmente non disponibili sul mercato “locale” che consentirebbero di ridurre sensibilmente la disoccupazione sul territorio del basso pinerolese e della aree limitrofe degli altri PTI (in primis Pinerolo e Saluzzo), essendo infatti l’intervento in essere da considerarsi strategico almeno per l’intero Piemonte Sud.

L’iniziativa di collaborazione rappresenta un esempio significativo di integrazione tra conoscenze teoriche e pratiche, tra sistemi territoriali contigui a vocazione diversa, attraverso un utilizzo efficiente di laboratori e attrezzature presenti sul territorio. A conferma di ciò si evidenzia come il consorzio ricada all’interno del territorio del PTI del Pinerolese, ma, senza alcun pregiudizio, è stato possibile istituire questa collaborazione, strategica per un’area ben più vasta (Piemonte meridionale).

Il Consorzio CFIQ partecipa al Polo Formativo per l’IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) Energia&Ambiente per il Piemonte. Si tratta di un progetto interprovinciale (Prov. TO-CN-AL-AT-VC) approvato e finanziato dalla Regione Piemonte che vuole rispondere all’esigenza di qualificare e specializzare gli occupati attuali e creare eventuali nuove figure professionali, in grado di rispondere alle richieste di mercato del settore energia e ambiente.

In quanto finalizzati ad assicurare maggiore stabilizzazione dell’offerta formativa tecnica di livello superiore, i Poli formativi per l’IFTS si configurano come raggruppamenti stabili, attentamente dimensionati (per numero di componenti ed estensione territoriale) e composti da Università, Imprese, Istituti scolastici secondari superiori, Agenzie di formazione e Centri di ricerca.

Nell’ottica di valorizzare la partecipazione di tutti i componenti si è prevista una struttura articolata su due livelli: una struttura centrale e più strutture distribuite sui territori.

A livello centrale operano i seguenti organismi: un Comitato di Indirizzo a cui partecipano tutti i partner, un Comitato di gestione e un Comitato Scientifico articolato in sei Staff operativi:

- staff 1: analisi di contesto socio economico
- staff 2: progettazione IFTS e formazione
- staff 3: trasferimento tecnologico e sviluppo servizi formativi
- staff 4: sistema Qualità
- staff 5: promozione, relazioni esterne nazionali ed internazionali
- staff 6: formazione a distanza

In particolare il Consorzio CFIQ opera nello staff 1 e 2.

La presenza sul territorio è affidata a Comitati Tecnico Scientifici Locali (CTSL), che gestiranno le azioni formative e di sviluppo richieste dai diversi ambiti territoriali.

L’obiettivo è quello di garantire due esigenze fondamentali del Polo:

- la diffusione territoriale

- la valorizzazione delle risorse e delle competenze dei partner

E' attualmente in corso di redazione il progetto esecutivo per l'attuazione delle iniziative previste, che necessariamente sarà fondato su un'attenta "analisi dei fabbisogni" che avrà lo scopo di rilevare le necessità formative espresse dal territorio nel settore energia e ambiente.

Nella fase iniziale delle attività del Polo le attività formative verteranno essenzialmente sui seguenti ambiti:

- Energie rinnovabili ed alternative
- Energie derivanti da risorse forestali e filiera del legno
- Ambito agricolo e colture per la produzione di energia
- Tutela dell'ambiente
- Bioedilizia ed Ecosostenibilità.

3. I SOGGETTI COINVOLTI

Il Polo Formativo per l'IFTS Energia&Ambiente è composto dai seguenti soggetti:

Soggetto capofila

- I.T.I.S. "J.C. MAXWELL" - Nichelino (TO)

Istituzioni scolastiche

- I.I.S. "A. Sobrero" - Casale M.to (AL)
- IIS "G. Penna" - Asti
- I.I.S. "Gianfrancesco CIGNA" - Mondovì (CN)
- IPSAA "Barbero" di Ormea e IISS "Baruffi" di Ceva - Ormea (CN)
- ITIS "Mario Delpozzo" - Cuneo
- ITIS "G. Peano" - Torino
- IIS "Europa Unita" - Chivasso (TO)
- ITIS "L. Casale" - Torino
- IIS "M.Buniva" - Pinerolo (TO)
- IIS "I.Porro" - Pinerolo (TO)
- Liceo Classico "Porporato" - Pinerolo (TO)
- ITIS "Faccio" - Vercelli

Agenzie formative

- Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese - Ceva (CN)
- ENGIM -Torino
- Forte Chance Piemonte - Torino
- CS Aziendale s.c.a.r.l. - Settimo Torinese (TO)
- API Formazione s.c.r.l. - Torino
- INFORCOOP LegaPiemonte - Torino
- CIOFS – FP Piemonte - Torino
- Consorzio per la Formazione l'Innovazione e la Qualità - Pinerolo (TO)
- CIPET - Torino

Università

- Politecnico di Torino: dipartimento Energetica, dipartimento Automatica Informatica (DAUIN), dipartimento Ing. Elettrica (DELET), dipartimento Scienze Materiali Ing. Chimica (DISMIC)
- Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze M.F.N.

Centri di ricerca

- Environment Park - Torino
- IMAMOTER-CNR - Torino
- SiTI - Torino
- AGROINNOVA - Grugliasco (TO)
- CRA – SOP - Torino
- IPLA s.p.a. - Torino
- ENEA - Saluggia (VC)

Imprese e/o associazioni di categoria

- CIA - Alessandria
- GAIA Italy - Mondovì (CN)
- Confindustria – Unione Industriale - Cuneo
- ACEA Pinerolese Industriale - Pinerolo (TO)
- Consorzio Energy - Settimo Torinese (TO)
- Unione Industriale Torino - Torino
- iMpronta - Torino
- Consorzio Finagro - Torino
- Energia Solare - Carignano (TO)
- Legacoop Piemonte - Torino
- Collegio Costruttori Edili – Ance Torino
- ARPA - Torino
- ATENA s.p.a. - Vercelli

4. IL BACINO DI UTENZA E LA DOMANDA POTENZIALE

L'iniziativa proposta si riferisce senza ombra di dubbio non solo ai 27 Enti che partecipano al PTI "AIR PLUS PIANURA" ma è da intendersi come progetto che interessa l'intera Regione Piemonte, in primis le province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli.

L'intervento (per il quale non viene richiesto in tal sede alcun contributo) è dunque da intendersi almeno a carattere interprovinciale.

5. MODALITA' E ALTERNATIVE DI SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA

Eventuali alternative di soddisfacimento della domanda specifica di formazione potrebbero essere svolte, dalle singole imprese o aziende operanti nel settore energetico e/o ambientale. Una tale metodologia, se da un lato può consentire un elevato grado di formazione soprattutto pratico, dal punto di vista teorico e di conoscenze intersettoriali ed estese a più realtà nello specifico campo, risulterebbe piuttosto incompleta.

Si ritiene pertanto che quanto offerto dai soggetti precedentemente individuati, anche quale polo formativo selezionato dalla Regione Piemonte per l'IFTS, possa essere considerato opzione efficace dal punto di vista dell'ottimizzazione delle risorse, nonché della valenza della formazione intersettoriale.

6. LA DEFINIZIONE DEI COMPETITORI E LA STIMA DEI POTENZIALI UTENTI

Sul territorio sono presenti altre realtà formative che si rivolgono soprattutto ad utenti del proprio territorio di competenza o ad altri ambiti settoriali di formazione (DD. n. 168 del 29/11/07).

Nell'ambito dell'iniziativa curata dalla Regione per la creazione di nuovi poli formativi, è certo che il raggruppamento di tante realtà frammentate in un numero ristretto di poli formativi possa contribuire ad offrire una maggiore qualità didattica, rafforzata da metodi e indirizzi univoci.

7. LE MODALITA' DI GESTIONE E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La gestione è affidata ai soggetti precedentemente indicati, in primis il soggetto capofila ITIS Maxwell e il Consorzio CFIQ, entrambi interessati all'organizzazione di corsi qualificati anche in ambito del PTI "AIR PLUS PIANURA", come da lettere di intenti allegate.

8. LA STIMA DEI COSTI (DI INVESTIMENTO E DI GESTIONE) E DEGLI EVENTUALI RICAVI

Costo di realizzazione

Si fa presente che il quadro finanziario, in sede di “rimodulazione”, concertata con la Provincia di riferimento e la Regione Piemonte, non ha previsto specifici costi, essendo questi già considerati nel PTI del pinerolese. La volontà del Consorzio (vedi anche lettera di intenti) è stata giustamente quella di rilevare l’importanza strategica dell’iniziativa, riferibile non solo all’area di riferimento di un PTI, ma estendibile infatti ad esigenze analoghe dell’intero Piemonte, in primo luogo le province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli.

9. LA SOSTENIBILITA’ DEI COSTI E LA COPERTURA FINANZIARIA

Analogamente a quanto indicato al paragrafo precedente, non sono richieste agevolazioni pubbliche ai fini del presente PTI.

10. LA CONVENIENZA ECONOMICO-SOCIALE

Vista la qualità dell’iniziativa finalizzata alla realizzazione di un polo di eccellenza formativo, nonché visti i vari progetti della filiera energetica proposti nel presente PTI, in primo luogo grazie a qualificati soggetti privati (vedasi schede intervento “AIR PLUS 2.2.1_PMI” e “AIR PLUS 2.2.2_PMI”), si ritiene che i vari corsi di formazione (per buona parte gratuiti e/o cofinanziati da fondi europei e/o regionali), interessanti la specifica filiera energetica anch’essa visibile sull’area di “AIR PLUS PIANURA”, possano interessare l’intera popolazione, soprattutto giovanile (anche in stato di attuale disoccupazione).

11. LE PROCEDURE

L’intervento, a carattere esclusivamente immateriale (non si prevede la realizzazione di nuove aule, laboratori o edifici, ma l’utilizzo delle strutture esistenti), non ha ripercussioni sullo strumento di pianificazione urbanistica comunale.

12. IL CRONOPROGRAMMA E LE SCADENZE TEMPORALI

FASI	TRIMESTRE											
	I° 2008	II° 2008	III° 2008	IV° 2008	I° 2009	II° 2009	III° 2009	IV° 2009	I° 2010	II° 2010	III° 2010	
IDONEITA' E DISPONIBILITA' DELLE AREE												
STUDIO DI FATTIBILITA'												
IMPOSTAZIONE PIANO DIDATTICO												
STRUTTURAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE												
PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE AL PUBBLICO												
ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI E AVVIO DELLE LEZIONI												
FINE CORSI E RILASCIO ATTESTATI												

13. LETTERE DI INTENTI